

LA TRIBUNA

ORGANO INDIPENDENTE

DIRETTORE
Arnoldo Suarez Cuneo
REDATTORE-CAPO
Biagio D'Alascio

Direzione — Redazione — Amministrazione
RUA MARECHAL GUILHERME
Teleg. Tribuna — FLORIANOPOLIS — Caixa postal, 14

ABBONAMENTO
Annuo 10\$000
Semestrale 7\$000
Un numero \$200

Cose nostre

Ci scuseranno i nostri gentilissimi lettori, simpatizzanti siano essi italiani o brasiliani, se immodestamente diamo libero sfogo alla nostra gioia per vederci sostenuti dall'unanimità di consensi alla nostra «TRIBUNA».

Questa manifestazione ci entusiasma a proseguire nella nostra opera, dando affidamento ai nostri buoni connazionali, che questo modesto foglio, sarà il fiancheggiatore di tutte le nobili iniziative patriottiche, filantropiche delle nostre colonie.

In mezzo a tutto l'entusiasmo per il sorgere del nostro periodico, ci dispiace, dover rilevare un incidente, promosso da chi, per la carica occupante avrebbe dovuto agire diversamente verso di noi, o meglio appoggiarci entusiasticamente, con la sua ammirazione, non provocando una commedia ridicola, per il suo promotore, che ha avuto il suo epilogo persino in ...Polizia!...

Così è che il nostro foglio, che nel suo programma ha con fermezza segnato come base ~~una~~ leale, sincera e calda affermazione fascistica, si è visto dare il veto, dalla sudetta personalità italiana, senza un plausibile motivo!... Il perché nessuno lo sa!...

Il nostro giornale nulla ha chiesto e chiederà a chichessia, vive dell'appoggio commerciale degli annunzianti, e mantiene la sua indipendenza morale su qualsiasi terreno.

Ci rincresce immensamente dell'incidente, specialmente nel caso in cui i nostri gentilissimi ospiti brasiliani hanno dovuto venire a conoscenza di una «gaffe» ridicolissima, non commessa da noi!

Preghiamo i nostri lettori, di dare una nuova ripassata nelle colonne della «TRIBUNA» e osservare se per caso vi è qualche cosa degna di biasimo nelle sue linee.

I commenti li lasciamo ai lettori.

Intanto abbiamo riso; eravamo in carnevale!

D'accordo con le leggi brasiliani, attenendoci sempre scrupolosamente alle nostre

XI FEBBRAIO

L'anniversario della firma dei trattati del Laterano



S. E. BENITO MUSSOLINI

La festa dell'11 febbraio non è per i cattolici una vana cerimonia, ma imperativo categorico alle loro coscienze.

La conciliazione per i cattolici, non si esaurisce nella firma di atto, ma si sviluppa e si perfeziona nella sua spiritualità fecondissima. I cattolici devono esserne gli artefici. Il popolo italiano già ne ha mostrato la sua solidarietà.

Fra la Fede e l'Italia fu concluso, un patto di mutua dedizione. L'Italia diede alla religione di Cristo: Roma e l'Impero come forza corporea, dette il sorriso dell'arte, dette sangue di martiri e crociati. La religione dette all'Italia la re-

surrezione spirituale del suo Impero, ispirazione e protezione alle arti, con la diffusione eterna della sua lingua: la latina.

Pareva negli ultimi decenni che il patto fosse per infrangersi, ma la santa persona di S. S. Pio XI per il suo amore per Iddio e per i fedeli; coll'aiuto del buon senso del popolo italiano, la prudenza di S. M. Vittorio Emanuele III e la mente vigorosa di S. E. Benito Mussolini, hanno dato alla Nazione e al mondo cattolico, con la pace infrangibile, il rinnovamento del patto del Laterano, due volte millenario.

direttive, il nostro periodico CONTINUERA' a svolgere il suo programma di cordialità italo-brasiliana, certi di interpretare i sentimenti dei nostri connazionali verso i generosi ospiti brasiliani, che hanno dimostrato e dimostrano la loro ammirazione per la nostra Patria.

COLLOQUIO TARDIEU GRANDI

GINEVRA' 8 — I giornali si mostrano molto ansiosi di conoscere l'oggetto della conversazione Tardieu-Grandi, comprendendo che dallo

atteggiamento italiano dipenderà in grande parte il risultato dell'atteggiamento francese.

Immeglio informati — o che tali credono d'essere — affermano che Tardieu e Grandi si sono limitati a comunicarsi reciprocamente i relativi punti di vista.

Si afferma che Tardieu molto opportunamente ha cercato di evitare gli scogli che ostruivano il cammino alle buone intese ai tempi di Briand e si lascia capire che in certo modo l'Italia non avverserebbe decisamente la Francia, sempre disposta ad accettare le cifre più basse che non la mettano, però, in condizioni di inferiorità di fronte agli altri Paesi.

La Conferenza del pericolo

«Il pericolo per la pace, è nella conferenza del disarmo».

Non sembra un paradosso?

In realtà il pericolo è sempre quello contenuto in germe nel Trattato di Versailles il quale, dando alla Francia un'egemonia che per le non soverchie capacità vitali di quella nazione è artificiosa e illogica, strozza la Germania, impedisce ad altre nazioni lo sviluppo indispensabile alle loro esuberanti energie e mantiene tutto il mondo nell'attesa che sia risolta l'insostenibile situazione che è certo il massimo fattore di questa crisi economica senza precedenti.

Per imporre il Trattato di Versailles, la Francia si è armata e alla minaccia si risponde approntandosi alla difesa.

Ogni Governo interpreta a suo modo e teme le intenzioni dell'altro, rendendosi così impossibile nei consessi internazionali la serenità di spirito indispensabile per affrontare un problema con equità di giudizio e trovargli la soluzione più adeguata ai reali interessi dei popoli.

Potrà apportare un cambiamento nell'attuale stato di cose solo la Conferenza Generale del Disarmo. Ma in meglio o in peggio?

In essa son risposte tutte le speranze dei popoli di buona volontà, ma se non darà pratici risultati il suo fallimento potrà essere quello della pace.

Per questo il pericolo della guerra è oggi nella Conferenza del Disarmo.

E il dirlo, sembra un paradosso.

(dal «Corriere degli italiani»)

IL «CONTE ROSSO» INIZIERÀ IL SERVIZIO PER LA CINA

NAPOLI, 8 Febb. (aereo) — Il «Conte Rosso», che finora era adibito ai viaggi per l'America del Sud si trova a Trieste per essere sottoposto a importanti modificazioni prima di iniziare il servizio per la Cina.

Il primo viaggio del «Conte Rosso» a Shanghai si effettuerà il 21 febbraio e si alternerà con il «Conte Verde», che faceva prima servizio per il Sud America.

La bandiera dell'Aviazione Militare Brasiliana decorata con medaglia d'oro concessa dal Governo Italiano

Nella Scuola dell'Aviazione Militare, presenti S. E. il Capo del Governo Provvisorio, le alte autorità civili e militari, si è svolta la cerimonia della nomina dei nuovi aspiranti Ufficiali aviatori e la consegna della medaglia d'oro al valore aeronautico concessa dal Governo Italiano, alla bandiera della aviazione brasiliana, e delle decorazioni concesse agli ufficiali brasiliani che concorsero alle ricerche del Ten. Conte di Robilant e Mario Quaranta.

La cerimonia ebbe inizio colla proclamazione dei nuovi Aspiranti ha seguito S. E. il Dr. Getulio Vargas alla consegna della bandiera che è stata recentemente creata per la Scuola.

In seguito, S. E. l'Ambasciatore d'Italia, Cav. di Gr. Cr. Vittorio Cerruti, consegna al Capo del Governo le decorazioni, rivolgendo il seguente discorso in portoghese, dicendo:

Compio l'onorifico incarico affidatomi dal mio Augusto Sovrano, di rimettere all' E. V., perchè ne sia decorata la bandiera dell'Aviazione Militare brasiliana, la medaglia d'oro commemorativa di imprese aeronautiche, con la seguente motivazione: «GLO-RIOSA PER AMBITE CON-QUISTE E NOBILE TRADI-ZIONI, PRODIGANDOSI IN ARDUE RICERCHE IN VO-LO DI DUE CAMERATI AVI-ATORI ITALIANI DISPERSE NELLE FORESTE DEL PA-RANÁ, DIMOSTRAVA GENE-ROSO ALTRUISMO E ALTO SPIRITO DI SACRIFICIO».

Contemporaneamente ho l'onore di chiedere a V. E. l'autorizzazione di fregiare il petto degli ufficiali aviatori Brasiliani: capitano pilota Henrique Raimundo Fontenelle, 1.º tenente pilota Francisco de Assis Correa, 1.º tenente osservatore Jorimir Campos de Ara-ripe Macedo, 2 tenente Nelson Freire La Venere Wanderley, della medaglia d'argento concessa loro da S. M. il Ré d'Italia con la seguente motivazione:

«IN RIPETUTI VOLI SOPRA LE FORESTE VERGINE PER LA RICERCA DI DUE AVIATORI ITALIANI DISPERSI, DAVANO ALTO ESEMPIO DI CAMERATISMO, ABNEGAZIONE, CAPACITÀ PROFESSIONALE E CORAGGIOS. PAULO—MATTO GROSSO, APRILE 1931 ANNO IX.

All'ambasciatore d'Italia ha risposto il Generale Aranha, Direttore dell'Aviazione Militare che fra altro disse:

Noi già molto dobbiamo ai nobili figli d'Italia che il loro onesto e proficuo lavoro tanto hanno contribuito al progresso del Brasile in tutti i rami dell'attività umana, stringendo così sempre più i vincoli di amicizia che da tempi lontani esistono fra i nostri due Paesi.

E come una maggior prova di questa infrangibile amicizia noi abbiamo l'omaggio generoso dell'insigne Sovrano, che noi chiediamo a Dio sia conservato per molti anni alla felicità dell'Italia.

Signor Ambasciatore, in nome dell'Aviazione Militare che ho l'onore di dirigere, in nome degli aviatori decorati, ringraziandola per l'onore della sua presenza in questa nostra Scuola di Aviazione chiedo a V. E. che voglia presentare a S. M. il Ré d'Italia i nostri rispettosissimi omaggi ed esprimere la nostra immensa imperitura gratitudine e i voti che di grandezza e la prosperità sempre crescente della nobile Patria Italiana.

Caso Canella - Bruneri

PADOVA, 31 Genn. (Aereo) — Il Tribunale ha approvato la separazione di Renzo Canella dalla moglie.

Renzo Canella è professore della locale Università. L'incompatibilità fra i due coniugi è sorta in seguito a una disputa sull'identità dell'uomo misterioso di Collegno: il professore sostiene trattarsi di suo fratello, il professor Giulio Canella, mentre la moglie Stefania afferma che lo sconosciuto altro non è se non Mario Bruneri.

Edificio Pericolante in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 1 Febb. (aereo) — Continua la minaccia di nuove rovine negli edifici vaticani.

La fessura apertasi nel soffitto del Salone del Catalogo si è estesa alla parte esterna dell'edificio, raggiungendo perpendicolarmente il tetto.

A quanto sembra la nuova crepa è dovuta ad un movimento del suolo.

L'Italia al terzo posto nelle costruzioni navali

ROMA, 4 Febb. (aereo) — Nei circoli competenti si assicura che l'Italia ha ora il terzo posto nel mondo fra i paesi che hanno nei loro cantieri più di cento tonnellate in costruzioni navali.

L'Italia ha ora, nei propri cantieri, costruzioni per 179 mila tonnellate: è solo preceduta dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti ed è seguita subito dopo dalla Francia con 164 mila tonnellate e dalla Germania con 100 mila.

IL CAPITOLO DEI SALESIANI

ROMA, 4 Febb. (aereo) — Il Capitolo Generale dei Salesiani si riunirà il 16 Maggio a Torino, nella Basilica di Maria Ausiliatrice per eleggere, in seguito alla morte di Don Rinaldi, il quarto successore di Don Bosco.

RINGRAZIAMENTO

«La Tribuna» ringrazia sentitamente tutti i giornali di Florianopolis, per la simpatia e l'ammirazione, che hanno sempre mostrato di nutrire per l'Italia e per gli italiani di S. Catarina.

Ringraziamo specialmente i colleghi della «A Patria»; «Repubblica» e «O Estado», per le gentile e lusinghiere parole che hanno espresso nell'accogliere, affettuosamente «La Tribuna».

La Redazione.

Il Vesuvio con la Neve

NAPOLI, Gennaio 1932

Il Vesuvio s'è ammantato di neve. Questo gli accade ogni anno, due, tre volte. Noi lo guardiamo dalle nostre litoranee piene di caldo sole e ne sorridiamo di compassione. Quel freddo di lassù non arriva nemmeno a farci provare un retorico brivido tra pelle e pelle. Per noi il Vesuvio bianco di neve è un quadretto di genere fra i tanti che lo portano in giro pel mondo, ora corrusco di fiamme, ora fumido come una mostruosa locomotiva, ora tenero come un fondale da idillio teocratico.

Ma i forestieri si divertono immensamente a contemplarlo così ammantato di ermellino ed a fotografarlo; e chi è stato in Estremo Oriente lo assomiglia al giapponese Fushijama è chi, senza andar lontano, ha fatto qualche sosta più o meno... estiva a Chamonix, al Monte Bianco addirittura. Il che è evidentemente esagerato.

La verità è — per informazioni che teniamo direttamente dall'Osservatorio Vesuviano, — che sul dorso del «formidabile monte», nell'ora in cui scriviamo, — ci teniamo a precisarlo, che il primo sole di stamane può averla disciolta — la neve raggiunge un'altezza variante fra i trenta e i quaranta centimetri presso il cratere. A quota più bassa non supera i venti. All'Osservatorio infine è di tre, quattro centimetri. L'anno scorso di questi giorni al cratere c'era neve alta venti centimetri ed all'Osservatorio cinque.

La più abbondante nevicata sul Vesuvio l'avemmo nel 1928 in gennaio e febbraio: allora ne cadde per più di un metro intorno al cratere e, ricordiamo, il freddo, tutt'altro che retorico, lo sentimmo fin qui. Sembrava infatti che il Vesuvio si fosse messo a far da apparecchio refrigerante per Napoli e dintorni, cosa quanto mai inopportuna di pieno inverno. Intanto ci costrinse ad andare in giro equipaggiati da autentici esploratori polari, come non ci costringe adesso, siccome dimostrano non pochi baldi concittadini, che vanno a passeggio «in capelli» e «trench-coat» negligenemente buttato sul braccio. Vero è che si vede anche qualche pelliccia in giro. Ma la pelliccia è stata sempre un non-senso da miliardari nella nostra città.

NUOVO INCROCIATORE

ROMA, 13 Febb. — Ai cantieri di Sestri Ponenti il Governo ha affidato, per 80 milione di lire, la costruzione di un incrociatore del tipo del «Condottiero». Numerosi operai avranno lavoro assicurato per vari mesi.

La nuova unità avrà 170 metri di lunghezza, 18 di larghezza: dislocerà 7.500 tonnellate.

«FIERA DI PRODOTTI E INDUSTRIE CATARINENSIS»

Continua a meritare la migliore attenzione da parte dei suoi interessati la Fiera di Prodotti e industrie Catarinensi, essendo già molte le iscrizioni della Capitale e dei vicini Stati.

Quasi tutti i giornali, locali, come quelli di altre città si occupano largamente della prossima inaugurazione della Fiera, che avrà luogo in Giugno prossimo; i giornali elogiano l'attitudine patriottica delle alte personalità del Governo, elevando tale iniziativa che, senza dubbio, verrà a segnare epoca nei migliori centri industriali del Brasile.

Siamo certi che la buona accettazione, da parte degli interessati non mancherà per dare un maggiore sviluppo alla Fiera.

Approfittiamo dell'opportunità per augurare voti di felice successo, agli illustri ed attivi organizzatori della Fiera.

UM MODERNO ROBINSON

LONDRA, Gennaio — È tornato in patria, dopo una vita romanzesca, un moderno Robinson Crusoe, che visse per parecchi anni su una isola disabitata dell'Oceano Pacifico.

Si tratta di certo Andrey Shan, della Contea di Hertford, ritornato al suo paese natale dopo 34 anni di peregrinazioni intorno al mondo, e che i parenti avevano dato per morto. Da venti anni a questa parte un piccolo battello a vela, su cui egli, con 4 compagni, viaggiava da New Castle, in Australia, ad Honolulu si incendiò presso l'Equatore, e dovette essere abbandonato. I viaggiatori riuscirono a sbarcare su un'isola deserta, dove trovarono i tragici resti di un naufrago, capitato colà molti anni prima, e il cui scheletro giaceva in una rozza cuccia, in una piccola capanna, avendo a fianco lo scheletro di un cane. Evidentemente l'animale era rimasto fino all'ultimo a fare la guardia al padrone. Da frammenti di giornali si rilevava che la tragedia era avvenuta oltre cento anni fa, nel 1821.

Lo Andrey Shan e i compagni poterono raccogliere una parte delle vetovaglie, che erano state portate alla deriva, verso la costa, ed inoltre avevano pesci e frutta in abbondanza. Dopo avere eretto una casa primitiva con pietre e zolle di terra, il gruppo accese un gran fuoco sulla spiaggia, mantenendolo vivo notte e giorno per attirare l'attenzione delle navi, che si trovassero eventualmente a passare vicino.

Occorsero parecchi anni, tuttavia, prima che il segnale fosse scorto dalla nave portoghese che trasse a salvamento gli sperduti.

GLI ACQUEDOTTI NELLA PROVINCIA DI MATERA

ROMA, 13 Febb. — Si è effettuata oggi la quinta concessione per le opere di diramazione degli acquedotti in 17 Comuni della Provincia di Matera che importa una spesa di 9.467.000 lire. Oltre ai lavori ormai prossimi a compimento in altri Comuni, si avrà quanto prima una rete di tubature di oltre 300 chilometri che potrà assicurare il rifornimento a numerose località rimaste finora prive di buona acqua potabile.

La sesta concessione, affidata alla Federazione delle Coöperative di Ravenna, riguarda la costruzione di tre grandi serbatoi di riserva per gli acquedotti dell'Agri e di quattro per le località di Grassano, Grottole, Benalda e Montalbano Jonico, per l'importo complessivo di 3.676.000 lire.

Note Mondane

ONOMASTICO DEL DIRETTORE
DE «LA TRIBUNA»

Il giorno 4 corrente, il personale de "La Tribuna" festeggia, in gaia armonia il compleanno del suo Direttore Sig. Arnaldo Suarez Cuneo. Il solerte nostro Direttore, ricevette gli omaggi e le felicitazioni della numerosa schiera di amici e colleghi di stampa.

Gli instancabili collaboratori della «Tribuna» augurano nuovamente al Sig. direttore, i voti di una perenne felicità.

Il Sig. Prof. Altino Flores, direttore del collega «O Estado» festeggiò il giorno 4 corr. il suo compleanno.

All' illustre giornalista numerosi amici vollero tributargli sincere manifestazioni di simpatia con gli auguri, per la data natalizia.

La Tribuna invia al Prof. Altino Flores le sue vive felicitazioni.

La distinta Signora d. Marina Bott, prediletta consorte del Sig. Guido Bott Gerente del Banco Nacional do Commercio, il giorno 6 festeggiò la sua data natalizia.

Molti furono gli auguri che, alla Signora Bott giunsero; a tali aggiungiamo anche i nostri.

Il ballo del Carnevale alla Società Fratellanza Italiana

Negli ampi e lussuosi locali di Rua Marechal Guilherme ebbe luogo, domenica 7, con l'intervento di numerosi italiani e brasiliani, il veglione del carnevale 1932.

Le belle sale addobate artisticamente si aprirono verso le ore 22 iniziandosi le danze, sempre tra il massimo brio che si protrassero sino alle ore del mattino.

Partecparono alla festa dei blocchi carnevaleschi, ammirevole per le bellissimo fantasie.

Allietò la splendida festa l'orchestra diretta dal prof. Ernesto Emmel elemento prezioso nell'arte musicale di Florianópolis.

Venerdì 12, compì gli anni il giovane Antonio Munari, figlio del conazionale Virginio Munari. La ricorrenza venne festeggiata degnamente dai famigliari e dagli amici.

All'amico Antonio Munari gli auguri di maggiore felicità de «LA TRIBUNA»

FRA NOI

Accompagnato dal Signor Carlo Tridapali, stimato commerciante in Nova Trento, ci è stato gentile di una visita in Redazione il nostro corrispondente Signor Nicola Bado che oltre gestire un avviato negozio, copre la carica di corrispondente Consolare in Nova Trento.

Il Sig. Bado gode in quella località, meritata stima e che con dignità e unanime consenso mantiene alta la fiaccola d'italianità in quella nostra florida colonia. Il Sig. Bado ci ha puro portato i saluti ed il plauso di quei nostri bravi compatriotti, che augurano alla «Tribuna» una lunga vita.

Ringraziamo di cuore.

Dottore Diniz Junior



Ha fatto ritorno in questa città l'Illustre Dottore Diniz Junior, per trascorrere un periodo di villeggiatura.

Il dottore Diniz Junior, ha con il suo formidabile intelletto, posto il suo nome nei più rappresentativi del Brasile intellettuale; riconfermando sempre di più inconfutabilmente, la superiorità della stirpe latina.

Molto apprezzato nel campo giornalistico internazionale; egli vive anche, alimentando una simpatia speciale per la nostra terra, l'ama gelosamente, tanto che anni or sono, volle conoscerla, e in lunga permanenza, nè studiò a fondo i principi del Regime Fascista; oggi accompagna il disinvoltamento, essendone dell'ideale un fedele propagandista.

L'Italia ricevette degnamente il «leader» del giornalismo brasiliano, e l'on. Mussolini volle conoscerlo, trattenendolo in uno amichevole colloquio.

Visitò anche la Reale famiglia, e il Sommo Pontefice. Nel conoscere le varie città, ebbe opportunità di ammirarne le bellezze naturali, di arte, e antichità del suolo italiano.

«La Tribuna» augura al Dottore Diniz una lunga e felice permanenza nella sua splendida città natale.

UN BRINDISI

Festeggiando la comparsa de «La Tribuna», gentilissimi amici hanno voluto riunire, al «Café da Ilha» i nostri direttori, ai quali hanno offer-

to una bicchierata.

Schietta allegria e brandisi a profusione.

Per il loro simpatico gesto un grazie vivissimo.

Col sorriso ancora infantile, volarono al cielo il giorno 3, i gemelli Luiz Edmundo e Luiz Fernando, cari figliuoli del nostro amico e collega di stampa, Signor José de Diniz, redattore capo della «Patria».

All'amico de Diniz ed alla Signora d. Ester Souza de Diniz, in quest'ora di angoscia giungano le nostre più accorate condoglianze.

UM CONFLITTO IN ISTRIA TRA CARABINIERI E BANDITI

TRIESTE, 12 — Una pattuglia di Carabinieri, comandati da un brigadiere della stazione di Gimino, nell'Istria, trovandosi in giro di perlustrazione, si imbattè in un gruppo di individui, armati di moschetto.

I militi riconobbero in uno di essi il bandito Giovanni Stocovich, ed intimarono al gruppo di fermarsi ed alzare le mani. Lo Stocovich ed i suoi compagni, anzichè aderire all'invito, puntarono i moschetti, facendo fuoco sui carabinieri, i quali

furono costretti, a loro volta, a fare uso delle armi.

Fra i due gruppi si iniziò così una viva sparatoria, durata oltre mezz'ora.

I banditi, per quanto uno di essi fosse rimasto ferito, riuscirono a sottrarsi all'arresto addentrandosi in una macchia. La zona fu in seguito perlustrata con esito negativo. Lo Stocovich ed i suoi compagni, fra i quali si ritiene debba trovarsi il latitante Martino Grubissi, sono riusciti a rendersi irreperibili.

L'esportazione del caffè brasiliano nel 1931

Nel 1931 il Brasile, secondo gli ultimi dati statistici, ebbe una esportazione di caffè con un totale di 18.314.535 sacchi.

Dal porto di Rio de Janeiro si verificò una esportazione di 4.569.385 sacchi; da Niteroy 226.583; da Florianópolis 20.108; e da Angra dos Reis 130.457 sacchi.

Per mancanza di spazio, non ci è possibile pubblicare: telegrammi, lettere, biglietti di auguri; ringraziano tutti, italiani e brasiliani per il gesto gentile usato verso di noi.

Banco de Credito Popular e Agricola de Santa Catarina

Società Cooperativa di Responsabilità Limitata
«Sistema LUZZATTI»

RUA TRAJANO N. 16

— EDIFICIO PROPRIO —

INDIRIZZO TELEG.: «BANCREPOLA»

— FLORIANOPOLIS —

Prestiti — Sconti — Riscossioni

PRESTITI SPECIALI PER AGRICOLTORI

Si eseguono tutte le operazioni bancarie

Corrispondenti in tutti i Municipi dello Stato

Accettansi tratte per qualsiasi parte del Brasile

Depositi	{	Conto Corrente LIMITATA	6 %
		« « PREVVIO AVISO	8 %
		« « TERMINE FISSO	10 %

Consiglio Direttivo

ARMANDO FERRAZ
FLORENCIO TH. DA COSTA
ANTONIO A. LEHMKUHL

GIUGNO - 1932

Grande Fiera di Prodotti Agricoli e Industriali CATARINENSIS

SOTTO IL PATROCINIO DEL GOVERNO DELLO STATO

Informazioni «COMISSARIADO GERAL» — Avenida Rio Branco, 63 — Caixa Postal, 115

— FLORIANOPOLIS —

Passeggiate Napoletane

NAPOLI 31 GENNAIO (Corres. spec.)

Una passeggiata per i quartieri della vecchia Napoli val quanto un viaggio di scoperta. Questo crediamo di averlo già detto parecchie volte — ed anche dimostrato —, allo scopo d'invogliare quella buona metà di nostri concittadini pei quali sportarsi ad oriente del meridiano di via Roma già Toledo val quanto menomarsi in dignità e buon gusto. Una passeggiata di queste che facciamo spesso, se dà occasione a qualche rilievo che proprio non si vorrebbe fare ed a qualche rammarico per la scomparsa o la meno-mazione di cose che bene avrebbero potuto restare, od esser curate, senza nuocere al decoro della città, anzi avvantaggiandolo, è pure fonte di molte soddisfazioni e di non pochi diletti per lo spirito. Così, passar mezz'ora tra l'Arco di Sant'Eligio e la Porta del Carmine, per l'aspetto dei luoghi, che non hanno mutato, si può dire, da quattro secoli, e la gente che ci vive, è tempo tutt'altro che sprecato.

Anzitutto vi sorprende la festevolezza del popolo. È sempre l'antico e buon popolo napoletano, che ama più la pubblica via che la casa. Ma quanto mutato, anche a voler fare paragoni con tempi recenti! Festevolezza, sì, di quella tradizionale, di buona e sanissima lega; ma composta; ma non più sguaia e, quel ch'era peggio, sboccata. E se ci chiediamo se son questi i popolani dell'Eletto Starace, di Masaniello e della Santa Fede, che accorrevano in folla a veder « donna Dianora », la nobilissima Eleonora Fonseca Pimentel, « abbàllà 'mmiez' o Mercato » la lugubre danza sulla forca, dobbiamo risponderci che sono gli stessi; ma ripuliti di tutte le brutture che i malgoverni, non soltanto spagnuoli e borbonici, ma italiani fino a qualche decennio fa, avevano fatto accumulare loro addosso; sicché le buone qualità, originarie e indistruttibili della razza, congiunte all'allegria spontanea ed arguta, che discende sempre in antichissime linfe greche per i rami d'innumeri generazioni, vengono fuori tutte, dandoci il tipo genuino, rinnovato oramai da un costume di vita che non è stato adattato alla superficie, ma è penetrato in profondità, facendo sentire a tutti, anche ai più umili, la dignità dell'uomo e del cittadino.

Parole un pò grosse, queste, per rilevare aspetti di modesta vita popolare. Ma necessarie, anche, per spiegarceli. Questo popolo, — e diciamo di Sant'Eligio, del Mercato e del Carmine, come diremmo del Borgo Loreto e dei Vergini, — ha oramai le scuole, da cui non viene più respinto, fa dei suoi piccoli altrettanti balilla e dei grandicelli non meno avanguardisti; è iscritto ai suoi sindacati; ha le sedi di Dopolavoro; i Circoli fascisti ai quali s'è abituato a ricorrere per consiglio, per protezione, per giustizia, mentre ne sperimenta ogni giorno la fraterna assistenza... e tutto ciò è educazione e civiltà. Donde il miracolo, che, con tutta la buona volontà servita dalla più profonda malafede, non si riuscirebbe ad attribuire ad altre cause.

Che cosa fosse Piazza del Mercato nei momenti del suo più gran fervore, tutti, tranne quella metà a cui abbiamo accennato in principio, sappiamo. Che cosa sia oggi, pur con non minore movimento, bisogna andare a vederlo. Ma non fuggevolmente, nè con occhio distratto. Il tono di colore della immensa piazza è sempre lo stesso. Nè s'è attenuato il tono sonoro, che ne era la più spiccata peculiarità. Ma è tutt'altra

cosa, oggi che non sapremmo rendere nelle poche parole che ci consentono queste rapide note.

Il colore, movimento e suono di popolo son sempre gli stessi, lo scenario, tranne alcune particolarità, è sempre quello che dipinse Micco Spadaro nel suo quadro della rivoluzione di Massaniello che trovai al Museo. Queste case son le stesse, o press'a poco. Si potrebbe quasi giurare che certi resti d'intonaco a qualche facciata siano ancora quelli che videro le memorande giornate dell'agosto 1647. E nell'angolo della piazza, tra settentrione ed oriente, la casa di Masaniello è sempre lì, col suo numero civico 77 e la lapide marmorea fattavi apporre dal Municipio sull'arco dell'angusto portoncino. Da quale di queste finestre a primo piano il pescivendolo capitano generale del popolo napoletano parlava alle turbe e faceva quel terribile segno del pollice messo ad uncino sotto la gola? Una delle tre, anzi delle due, ch'è quella di mezzo è divenuta balcone. E dietro il balcone e le due finestre vi sono tende e portieri. Un lusso per Piazza Mercato! E qualche piano più su — ne ha cinque il palazzo di Massaniello — su una corda tesa da un balcone all'altro, tre piccole camicie nere ad asciugare al bel sole napoletano di gennaio.

Poi una novità degnissima di rilievo: le vecchie pietre dell'isola di fabbricati in cui è compresa la casa del capopolo hanno avuto bisogno di aggiungersene delle nuove. Tutta una verticale, infatti, si va rafforzando per opera di capimastri e di muratori. Ed è di un effetto dei più singolari questo nastro verticale di tufo fresco e giallo, che si distende sulla faccia scalinata e grinzosa della fabbrica secolare.

Da Piazza Mercato a Piazza del Carmine non vi sono più di cinquanta passi. Ma valgono per cinque chilometri. Dal quadro vario animato pittoresco pieno del sole di mezzogiorno, si passa ad una pace grigia, quasi silenziosa di chiostro. Lo spiazzo del Carmine resta per tre quarti in ombra. Soltanto le case che fronteggiano la porta ed il campanile di Fra Nuvolo hanno toni di giallo cromo e vermiglione. Poca gente; la porta, una volta così caratteristica per la sua folla, i banchi di vendita, lo stazionamento dei calessi per i Comuni vesuviani, non ha più funzione. La piazza si anima sol quando la Chiesa del Carmine è aperta. Allora c'è folla, sempre, ch'è la Madonna della Bruna, la miracolosa Vergine del Carmelo attribuita dalla pia tradizione al pennello di San Luca, avrebbe adoratori in tutte le ore del giorno e della notte, se i frati che la servono tenessero aperto il tempio. Ma chiuso, è il deserto o quasi dalla chiesa alla porta. E sbarrato è anche l'ingresso al chiostro. Accresce la malinconia la sparizione dell'angolo verde dietro il forte del Carmine. Non più un filo ne è rimasto, e la graziosa fontana è un informe rudero mezzo interrato. Pure quest'angolo desolato ha un suo carattere pieno di fascino, e se vi si facesse ricrescere il verde e se ne curasse la nettezza, potrebbe non chiedere altro.

Ed eccoci al Forte del Carmine, mezzo vecchio e mezzo nuovo, come si sa, ancora e sempre pittoresco, coi suoi tozzi torrioni dalle trinitiere aperte sulla pacifica e mercantile via della Marina. Ora è tutto chiuso e sbarrato anch'esso, perchè s'erano manifestate delle lesioni, senza gravità, del resto, a cui il Genio

Lavori stradali a Pola

ROMA, 1. Febr. — Informano da Pola che la Prefettura comunica che sono stati concessi dalla Casa depositi e prestiti seguenti mutui per l'esecuzione delle opere stradali urgenti: all'Amministrazione provinciale per lire 710.000; all'Amministrazione comunale di Pola per lire 2.902.375. Tanto da parte dell'Amministrazione provinciale, quanto da parte dell'Amministrazione comunale sarà dato immediatamente inizio ai lavori.

Col mutuo concesso al Comune di Pola saranno sistemate definitivamente tutte le strade della città che hanno urgentissimo bisogno di essere riattate. Moltissime verranno anche cilindrate e spalmate di bitume, lavoro questo che il Podestà on. Bilucaglia aveva già fatto iniziare su alcune strade di maggiore movimento in attesa che alla città fosse accordato il suddetto mutuo.

Un furto

MONTEVIDEO, 30 Genn. È stato commesso un furto nel Consolato d'Italia dove i ladri hanno rubato 793 pesos oltre al denaro corrispondente ai diritti consolari degli ultimi tre mesi.

Sono state pure rubate 41 medagli d'oro.

Non è stato asportato nessun documento.

Civile provvede. Ma ci pensate a tutto quel movimento che c'era intorno, quando ci stavano i carcerati, le sentinelle passeggiavano sui cammini di ronda e le donnuciuole si affollavano allo sportello, in piena strada, per far passare attraverso il buco il pranzo ai detenuti?

Anche questa folla è scomparsa ed è bene. Ora il Forte se ne sta mezzo a far da caserma di fanteria e mezzo da monumento nazionale, tutto grigio di piperno, con ciuffettini di erba verdetenero tra pietra e pietra, come si conviene ad ogni monumento che si rispetti.

Sotto le sue mura scorre rapido il fiotto della vita: trams, automobili, camions, i treni dei servizi portuali, giorno e notte senza tregua. Più oltre il fervido movimento dello scalo marittimo. E tutto, aspetti del passato e del presente, si fonde in un quadro unico, che esprime meglio che nei quartieri cosiddetti eleganti, la vita di un popolo che, mentre non traligna nelle sue virtù, sa magnificamente mettersi all'altezza dei tempi nuovi.

IL PASSAGGIO DEL COMM. PARINI

SANTOS, 30 Genn. A bordo del «Dulio» è passato oggi da questo porto il Comm. Piero Parini, Direttore dei Servizi degli Italiani all'Estero, diretto a Genova.

Egli è stato salutato a bordo dalle rappresentanze italiane locali, dall'on. Serafino Mazzolini, Console Generale, e da altre rappresentanze venute da S. Paolo.

Mussolini riceve in udienza speciale il Ministro Grandi

Roma, 30 Genn. (aereo) — Il Capo del Governo ha ricevuto quest'oggi in lunga, particolare udienza il ministro degli Esteri on. Grandi, il quale ha esposto al Duce i lavori preparatori compiuti dalla Delegazione Italiana alla Conferenza del Disarmo. Il Capo del Governo ha quindi fissato le direttive dell'azione che i rappresentanti dell'Italia dovranno svolgere a Ginevra.

* Si è sposato a Parigi uno scrittore italiano assai simpatico e intelligente: ha menato all'altare una signorina del nostro paese, e noi auguriamo alla cara coppia ogni bene futuro. Per annunziare le avvenute nozze agli amici e ai conoscenti, l'eminente scrittore si è servito di una formula nuova. Dopo aver dato partecipazione della gentile sua scelta, egli ha aggiunto: « Si prega di non inviare fiori, né telegrammi, né zuccheriere, vasi o altri oggetti di uso domestico e ricordi di famiglia ». Coloro che hanno ricevuto questa comunicazione hanno sorriso e qualcuno anche ha commentato: « Sempre burlone, Pitigrilli! » (toh, il nome ci è scappato!); ma c'è chi ha preso la partecipazione in mala parte, perchè se l'uso di fermare la circolazione di certa chincaglieria si estende, i danneggiati saranno parecchi. Lo spiritoso scrittore e novello sposo colpisce nel tronco un'usanza di comodità e di cittadinanza mondiale. Invero, in ogni famiglia esiste un reparto speciale, detto degli oggetti da regalo, che son quelli ricevuti in occasione del matrimonio, del battesimo, del compleanno, da parenti o da amici, e che son destinati a riprendere la via dell'uscio, per un compleanno, per un battesimo o per un matrimonio, di amici o di parenti. Si tratta di una partita di giro, sulla quale tutti siamo d'accordo, perchè salva la sostanza e le convenienze. E' un dare ed avere grazioso e proficuo, in virtù del quale voi passate a Tizio quel che Mevio vi dette. Tizio alla prima occasione ne fa un dono a Sempronio; che, appena si determini la circostanza, lo rimanda a voi o a Mevio. La chincaglieria nuziale (e poi si dice che il moto perpetuo non ancora è realizzato!) circola, e la circolazione, anche quando non è ricchezza, dà la sensazione di esser tale. E questa basta a far contenti gli uomini. Se Pitigrilli ora fa scuola, a che cosa noi destineremo, buon Dio, tutte le scodelle d'argenteo, tutti i falsi Murano e tutti i pseudo bronzi d'arte che si furono somministrati, con la tacita intesa di rifilarli, a nostra volta, al vicino? Se il passa mano si arresta, i sottintesi patti si infrangono: e ciò non costituisce quasi un tranelli, il più birbone dei tranelli giuocato a tre quarti dell'umanità, che vive, appunto, d'accomodamenti?

Casa Romanos

— DE —

Romanos & Irmão

RUA CONSELHEIRO MAFRA N. 26 — Telef. aut. 1188

Riceve settimanalmente novità in sete a fantasia e colori assortiti, voils lino, opale, tricolore, etc. etc.

Ombrelli per sole, borse per signore, calze di fina seta per signore.

PREZZI SENZA COMPETENZA

Si inviano a richiesta, campioni per l'interno

Magnesia S. Pellegrino

— DEPOSITARIO —

Paschoal Simone S. A.

DALL'ITALIA

La crise in uno interessante articolo di Marconi

ROMA, 1 Febb. (Aereo) — È stato pubblicato nei giornali romani un interessante articolo sulla crise attuale, del Senatore Guglielmo Marconi, in esso Egli dice:

«Bisogna essere fiduciosi, il periodo difficile passerà: gli uomini debbono reagire contro il pessimismo invadente.

Grande aiuto alla soluzione della crise possono portare le ricerche scientifiche se saggiamente e opportunamente organizzate. Bisogna escludere che si tratti di una crise della natura, poiché la produzione della terra abbonda mentre ci sono moltitudini che non lavorano. Il tenore di vita si è abbassato mentre le merci giacciono nei magazzini e in alcuni paesi perfino si distruggono.

Le cause di questo stato di cose sono complesse: molte dipendono dagli errori degli uomini alcuni dei quali sono in preda ad un pessimismo illimitato mentre altri sono guidati da un volgare estremo egoismo.

E' necessario reagire perchè è in pericolo la stessa civiltà: dobbiamo ricordare che la vita di uno è legata alla vita di tutti. La Natura non consente che vi sia uno contento in una folla di malcontenti.

Le risorse della scienza per aiutare l'uomo sono infinite: e non è lontano il giorno in cui governeremo le nuove forze con la ricerca scientifica.

Adesso, nelle nostre ricerche dobbiamo preoccuparci di studiare il modo di dar lavoro alla maggioranza dei disoccupati: il lavoro è lo scopo della vita: ne è il godimento e l'orgoglio. Non dobbiamo mirare a sviluppare le macchine che sono guidate soltanto da pochi privilegiati; dobbiamo invece sforzarci di trovare il modo di utilizzare la materia, di perfezionare il metodo, di migliorare il prodotto, di diminuire i costi.

Lo stesso bilancio delle ricerche scientifiche insegna: ci furono ricerche considerate teoriche che rivoluzionarono la pratica: per esempio le leghe dei metalli rari, la lampada di Tughestano che ha quadruplicato la luminosità della valvola termoionica che ha sviluppato le comunicazioni; la stessa medicina che ha aumentato la durata della vita ed ha soppresso in gran parte il dolore.

Compito dello scienziato è in questo momento studiare il modo di addivenire ad una distribuzione del lavoro e di facilitarne la preparazione».

I LAVORI CHE FRONTEGGIANO LA DISOCCUPAZIONE

La costruzione di nuove case popolari a Roma

ROMA, 30 Gen. L'iniziativa del Governatore Principe Boncompagni-Ludovisi per stimolare mediante un tenue contributo della Civica amministrazione la costruzione di nuove case a mite prezzo per il popolo ha trovato una pronta, fervida e fattiva collaborazione da parte dei dirigenti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni: il sen. Beviere e il gr. uff. Giordani. Non è ancora un anno da che fu compiuto da questo grande istituto il primo gruppo di case con fitto convenzionato col Governatorato, permettendo a circa 700 famiglie di assicurarsi la serenità domestica con una bella casa a mite costo d'affitto e già si aprono nuovi cantieri per la realizzazione di quel secondo gruppo che lo stesso Capo del Governo volle promettere durante una memorabile visita ai cantieri nel 1930.

Le nuove costruzioni denominate gruppo anno X sorgeranno sul piazzale della nuova stazione Tuscolana al termine della via Taranto, sulla quale già si affacciano quattro lotti del precedente gruppo dell'anno VIII. Complessivamente il gruppo anno X comprende circa 350 alloggi e 1500 vani utili, divisi in cinque fabbricati. I lavori dureranno 15 mesi, offrendo possibilità di lavoro continuativo ad oltre un migliaio di operai.

UN GRAVE INCENDIO NEL BELLUNESE

ROMA, 29 Gen. — Comunicano da Belluno che un violento incendio ha divorato nel Comune di Prad, nove abitazioni causando danni calcolati in 600 mila lire.

Tre persone hanno riportato gravi bruciature.

Importanti scoperte archeologiche nell'antica Minturno

ROMA, 29 Gen. — La Spedizione della Università di Pennsylvania ha scoperto l'unico mercato greco nelle vicinanze di Roma, un Foro, tre templi, un anfiteatro e alcuni acquedotti.

Nella città sepolta di Minturno, che si trova a 90 miglia da Roma, sono state recuperate migliaia di monete e statue di grande pregio del V Secolo Avanti Cristo. Gli archeologi ritengono che queste scoperte faranno molta luce sulla civiltà anteriore a quella romana.

Uno studio sulla crisi economica mondiale

ROMA, 27 Genn. — Sono di grande interesse le notizie che pervengono all'Ufficio di Studi economici e statistici dell'Associazione delle Società italiane per azioni sulla crisi economica negli altri paesi.

«L'andamento dell'economia mondiale — così dice questa fonte — non ha confermato il leggero miglioramento segnalato al principio di novembre. Nonostante qualche oscillazione favorevole, i fattori che determinano la situazione sono tuttora orientati al ribasso.

Sfortunatamente la sfiducia reciproca che caratterizza gli attuali rapporti fra i vari Stati è poco propizia a una intesa definitiva. Nel passato la sistemazione regionale di questa «tragica contabilità» è stata ostacolata soprattutto dall'atteggiamento intransigente degli Stati Uniti, ostinati a trattare i debiti politici alla stessa stregua dei debiti commerciali. La crudele lezione data loro dalla crisi, ha fatto alquanto rinsavire gli ambienti economici americani.

Ma non si può dire altrettanto dell'ambiente politico, che si ostina a respingere la tesi collaborazionista, e da parte sua la Francia si irrigidisce in un atteggiamento di intransigenza. Quanto sia impellente raggiungere questa soluzione, è reso evidente dal progressivo regresso economico al quale assistiamo dappertutto.

Il tenore di vita in tutti i paesi indistintamente è orientato al ribasso, e ciò in un periodo in cui i progressi della scienza e della tecnica hanno aumentato immensamente la potenzialità produttiva e la conseguente ricchezza reale.

La situazione è caratterizzata dal tragico paradosso della miseria provocata dalla sovrabbondanza: troppo grano; troppo cotone, troppo carbone, troppi minerali, troppe macchine, troppi impianti e la mano d'opera che trasformerebbe tutta questa ricchezza latente in ricchezza effettiva non trova a occuparsi.

La lotta ingaggiata in tutti gli Stati per ridurre le importazioni prende un rapido sviluppo. Dazi «anti dumping», aumenti di tariffe e soprattutto limitazioni imposte dal mercato dei cambi, rendono in molti casi presso che impossibili gli scambi internazionali. Si va rapidamente verso la paralisi del commercio internazionale, paralisi che si ripercuote a danno della produzione, che non trovando più sbocchi viene progressivamente limitata.

Davanti alla stasi industriale riescono sempre sovrabbondanti le materie prime: i prezzi dei metalli,

tenuta nel debito contro la svalutazione della sterlina, hanno subito nuovi ribassi i produttori tentano di imporre nuove limitazioni alla produzione del petrolio, del rame dello stagno, dello zinco ecc.

I Governi tutti quanti sono alle prese con disavanzi che non riescono ad arrestare; spinti da impellenti necessità ricorrono a nuovi aggravii fiscali che anatomizzano sempre più la già dissestata attività economica; è un circolo vizioso dal quale non si vede via di uscita, se non nella radicale riduzione degli oneri che si potrebbe ottenere con la riduzione effettiva dei debiti politici e degli armamenti.

Se i fenomeni economici primeggiano su quelli della politica, è però dall'azione dei Governi che dipende ormai l'avviamento verso la loro soluzione.

L'ultimo salto mortale d'un povero attore da circo

BRESCIA, 28 Gen. — In una frazione del comune di Coccaglio aveva, da qualche tempo, piantato la sua tenda il *Circo Mondial* dei fratelli Lizer.

Ieri sera, davanti ad un pubblico numeroso, si svolgeva la solita rappresentazione, durante la quale la più giovane coppia del circo, formata da Piero e Clara Ronchi, rispettivamente di 24 e 21 anni, doveva eseguire il doppio salto mortale al trapezio. Ma al momento di compiere il salto, i ginnasti fallirono il trapezio, e precipitarono in mezzo al circo, fra il raccapriccio del pubblico.

Presso i caduti accorsero molti spettatori e i compagni i quali constatarono la morte del Ronchi, avvenuta per frattura del cranio, avendo battuto la testa sul terreno. Invece Clara essendo caduta sul corpo del compagno, era rimasta incolume.

I Restauri della chiesa di Donna Regina

NAPOLI, 28 gennaio — Per incarico del Banco di Napoli, si stanno effettuando importanti opere di restauro nella Chiesa di Donna Regina.

La tomba della Regina Maria d'Ungheria, opera di Dino da Maiano sarà collocata al suo posto originale.

Parto trigemino

MESSINA, 29 Gen. — La popolana Pasqua Zuccaro, di anni 28, consorte dello scalpellino Miamone Carmelo, ha partorito tre maschietti.

Diffondete «La Tribuna»

Fabrica de Massas Alimenticias "A Catarinense,"

CASA FUNDADA EM 1902 — Movida a Eletricidade

Premiada nas Exposições Estadual de 1905 e Nacional de 1908, diploma de honra com medalha de merito de 1.ª classe e de prata na grande Exposição Nacional do Centenario de 1922, grande premio com medalha de ouro na Exposição Estadual Industrial e Agrícola de 1925.

JOÃO TESTA

Especialidades em todas as qualidades de massas fabricadas com farinha e semolina de primeira qualidade e tem sempre em deposito qualquer quantidade de massas branca e amarela podendo atender a qualquer pedido. Especialidades em massas fabricadas com ovos.

RUA CONSELHEIRO MAFRA N. 68

Telef. 180 — End. Teleg. TESTA — Código BORGES

Caffé e Ristorante «Estrella»

PAOLO T. POSITO

PRAÇA 15 DE NOVENBRO N. 24 — Telef. 420

— FLORIANOPOLIS —

Servizio alla carta — Cibi sani e variabili — Cucina famigliare italiana e brasiliana — Vini italiani delle migliore marche: Chianti, Barolo, Cinzano — Spumanti originali di Asti — Ottimi vini nazionali genuini. — Lussuosi e comodi riservati per famiglie. Tutti i giorni pranzo a prezzo fisso 2\$500, composto di 5 piatti, frutta, caffè etc. — SERVIZIO INAPPUNTABILE

Arte e Musica

Il Gruppo Musicale della Società Fratellanza Italiana

L'incantevole capitale catarinense assiste ad un movimento artistico per il quale si pronostica il ritorno ai tempi in cui il coltivo della buona musica arrivò, in questa città, all'apice.

E con franca ammirazione che oggi ascoltiamo dai vecchi, narrare delle organizzazioni musicali dei loro tempi, quando l'energia organizzatrice di allora, si avviava col più fino gusto artistico.

Società di dilettanti, succedettero per un poco, male passato gli esponenti della sua generazione, scomparvero, lasciando appena il ricordo a noi che li udiamo e un quasi fanatismo, per i musicisti che ancora trionfano, della quale generazione moderna, ne venera la memoria.

La delicatezza, senza estetico, tutti gli appannaggi che distinguono i concerti di Florianopolis antica, sembrava che raccoglievano quelli che fecero della vibrazione sonora, la poesia della loro anima.

Che cosa di musica si incontra oggi in Florianopolis?

Resto dell'antico brillantismo, musicisti cui ammirano il passato, (e molti pochi sono essi) e ricordi di quelli che furono.

La delizia di un gruppo orchestrale, dove la suavità dei violini, uniti alla sonorità del flauto, incantavano con armonia, integrata da altri strumenti, succedeva i Jazz-rumorosi, specchio fedele dell'agitazione moderna.

Di musica in Florianopolis, ha ben pochi mesi, si notarono esclusivamente le Bande Musicali, e non pos-

siamo lasciare di lodare lo sforzo e la perseveranza che esse mostrano.

Ci giungono queste note, quanto consideriamo, quando di grandioso rappresenta il gruppo musicale della Società Fratellanza Italiana.

Un gruppo di amatori, uniti per l'ideale di coltivare quello che ha di fino nell'arte musicale, dimostrano in continue riunioni, l'intenzione di far rivivere il fulgore del Florianopolis di ieri. Riuniti sotto l'ospitalità cordiale della Società Fratellanza Italiana questi amatori, discendenti d'italiani, e brasiliani di sangue genuino la maggior parte, ma tutti ammiratori del sentimento d'italianità, che domina nell'ambiente in che essi si riuniscono, già si elevano ben in alto nel concetto del pubblico che già ebbe occasione, di udarli con instancabili applaudi.

Non possiamo, in queste colonne distinguere nessuno dei suoi componenti, tale è l'entusiasmo che a tutti anima.

Raccolti per i sentimenti che ci eccita, le suave melodie e gli aneddoti, tutti si concentrano nel gusto estetico, che proporziona la sublime arte.

Questo gruppo, che non è più che sublimazione dell'intenso ideale artistico dominante in noi ammiratori dell'arte, non rappresenta uno sforzo isolato, e così l'indice che in Florianopolis, la presente generazione corrisponde vibrantemente ai ricordi che il passato invia.

Questo gruppo non rappresenta solo l'orgoglio della Società Fratellanza, ma l'onore di Florianopolis.

Casa Libano

Rua Felipe Schmidt N. 19

FLORIANOPOLIS

Tessuti e mercerie. -- Profumerie. -- Cappelli
Seterie -- Articoli di moda.

Sezione Coloniale

La colonia italiana di Santa Catarina, occupa il terzo posto, essendo in primo San Paolo e secondo Rio Grande del Sud.

Questa colonia però, benché rappresenta una cifra degna di nota e un posto preminente nella demografia di Santa Catarina, ancora oggi non ha compreso influenza che può avere se sarà tutta riunita e concorde.

Calcolata in settantamila anime, distribuite nelle zone più ricche dello Stato, ma in luoghi dove le comunicazioni non hanno raggiunto lo sviluppo equo al progresso esistente; questa colonia per la mancanza di direttive, non può valutare la forza che rappresenta nella bilancia demografica di Santa Catarina.

In somma, è il sud che vottovaglia lo Stato. E' il suo granaio e una magnifica forza morale potrebbe avere, se unita, fosse guidata da un'Ente che la difendesse.

A questo si propone la «SOCIETÀ FRATELLANZA ITALIANA»

di Florianopolis, creando un'associazione fra tutti gli italiani di Santa Catarina.

L'organizzazione di questa Società è ancora oggetto di studio da parte della Direzione della «Fratellanza» e subito dopo la conclusione dell'anteprogetto, sarà lo stesso pubblicato dal nostro giornale per ricevere pareri degli interessati, cioè dalla propria colonia.

Per ora daremo qualche cenno a riguardo della situazione attuale della «Fratellanza».

«Fondata il 20 Settembre 1891 da un gruppo di amorosi connazionali, dei quali solamente tre sono ancora vivi, ha compiuto già la Società «Fratellanza Italiana» il suo XXX° anniversario.

Possiede oggi una bellissima sede in via Marechal Guilherme, vicino all'edificio dell'Assemblea Statale in una posizione veramente favorita. L'edificio valutato in circa 100.000\$000, occupa un'area di 285 metri quadrati. Nel primo piano sorge un «hall», segreteria, bufet, archivio, sala di toilette e il gran salone.

Companhia Italo - Brasileira de SEGUROS GERAES

Capital Realizado Rs. 5.000.000\$000

SEGUROS

Terrestres, Maritimos, Ferroviarios, (INCENDIO, TRANSPORTE, ROUBO), Vida e Accidentes Pessoaes.

Sede: SÃO PAULO — RUA 15 DE NOVEMBRO N. 24

Agente em Florianopolis PATRICIO CALDEIRA

Escriptorio: RUA TRAJANO N. 1 (Sobrado)

Sopra il salone d'onore rimane una terrazza, con un'area di 125 metri quadrati, da dove godesi la magnifica veduta della città e della baia sottostante.

L'edificio che ricopriva solamente 165 metri quadrati fu trasformato nel 1930 con una spesa complessiva di 36.000\$000.

Oggi la «Società Fratellanza Italiana», è specchio d'onore, e noi italiani possiamo orgogliarci di avere una Società degna del buon nome che porta, che serve a stringere i vincoli di fraternità Italo-Catarinense.

QUALE SAREBBE L'ATTEGGIAMENTO ITALIANO

ROMA, 12 — La stampa italiana ha commentato molto leggermente la proposta Tardieu che attende di vedere discussa. L'Italia non ha voluto prendere posizione immediata tanto più che domani il Delegato tedesco Brueniug dovrà esporre il suo punto di vista tendente a stabilire un logico limite agli armamenti. L'Italia non si presenterebbe a Ginevra con tattica intransigente, disposta — come altra volta — a conciliare le contrastanti tesi per evitare il fallimento della riunione. D'altra parte è noto il pensiero mussoliniano di cui Grandi è fedele interprete. Ad ogni modo è certo che l'Italia è contraria ad una nuova tregua armamentista, poiché in ultima analisi risulta improficua agli effetti della soluzione del problema.

LE PROVE DELLA PARMA-SPEZIA ELETTRIFICATE

ROMA, 13 Febb. — Le prove dei locomotori elettrici della Parma-Spezia si effettueranno alla presenza del Ministro Ciano e delle altre autorità.

Entro marzo la trazione elettrica si estenderà ai treni viaggiatori.

L'elettrificazione ha richiesto l'impiego di oltre 3.000 operai, 2.000.000 di giornate lavorative ed una spesa complessiva di oltre 95.000.000 di lire. Un altro milione di giornate è stato impiegato nelle officine per l'impianto dei macchinari elettrici.

Oltre alla sostituzione di diversi ponti sui fiumi Taro e Magra e la rinovazione dei binari sono occorse numerose opere d'arte e l'ampliamento della gallerie, specialmente di quella del Borgallo della lunghezza di 8 chilometri. L'elettrificazione

migliorerà le comunicazioni tra il Nord e il Sud e costituirà una nuova documentazione della perfezione tecnica dell'ingegneria ferroviaria italiana.

IL DERAGLIAMENTO DELL'ESPRESSO PARIGI-MILANO

MILANO, 13 Febb. — Comunicano da Montreux che l'espresso Parigi-Milano è deragliato in quella stazione per cause non ancora stabilite. Nel disastro, che è avvenuto alle ore 9 e 19 minuti, è morto il machinista del treno. Tre altre persone sono rimaste ferite.

L'ULTIMO BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

ROMA, 13 Febb. — L'ultimo bilancio della Banca d'Italia accusa una nuova diminuzione di copertura in valori stranieri; copertura che era giorni addietro di 2.104.971 mila lire e che al 30 gennaio era scesa a 2.042.670 mila lire. Anche la circolazione fiduciaria è diminuita da 16.218.871 mila lire a 13.768.532 mila.

UM FILM DI PROPAGANDA PROIETTATO ALLA PRESENZA DI MUSSOLINI

Roma, 13 Febb. — Nell'ampio salone dell'Istituto internazionale cinematografico educativo, è stato oggi proiettato alla presenza del Duce un film sonoro che illustra le opere del Regime, nell'anno scorso.

Il film, edito in 10 lingue, ha già riscosso enorme successo in Germania.

COMUNICATO

La Compagnia Telefonica Catarinense, ci comunica:

Florianopolis 10 de Fevereiro de 1932.

«LA TRIBUNA» Nesta.

Temos o prazer de comunicar que foi iniciado hoje o serviço de ligações directas para qualquer aparelho telefonico da cidade de Joinville, o que certamente constitue uma grande commodidade para o publico.

Attenciosas saudações.

C. Telephonica Catharinense.

“A CAPITAL”

Esclusività in articoli per uomini — Abiti pronti di brin e lana. — Prezzi convenientissimi. — Cappelli della sola Marca Ramenzoni. Camicie. — Scarpe e forniture per Sarti.

RUA CONSELHEIRO MAFRA (Angolo Rua Trajano)

CLINICA DENTARIA

— DEL —

CHIRURGO - DENTISTA

Arnoldo Suarez Cuneo

Lavori secondo i più moderni sistemi

Preventivi gratuiti

Riceve dalle ore 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 18

RUA PADRE MIGUELINHO N. 30

Caixa Postal, 14

— FLORIANOPOLIS —

Faraco & Irmãos

(CASA FUNDADA EM 1903)

Armazem de secos e molhados. Artigos nacionais e estrangeiros. Especialidade em vinhos, conservas, xarques, cereais, produtos suínos, etc. etc.

— ANEXO —

Oficina de Funileiro, Caldereiro, Ferreiro, Encanador. Artefatos de folhas de flandres, cobre e ferro. Pessoal habilitado em canalização de águas. Autorizados pela Diretoria de Obras Publicas a executar instalações domiciliares. Executam-se encomendas sob desenho e medidas.

Rua Conselheiro Mafra n. 58

Caixa Postal 117 — Teleg. FARACO — Código RIBEIRO

FLORIANOPOLIS

CAPPELLI

Quando dovete comprare cappelli, procure la Casa F. MELLO in

Rua Conselheiro Mafra N. 15

che incontrerete grandioso assortimento

AI RIVENDITORI PREZZI SPECIALI

**SARTORIA
BAVASSO**

Rua Tiradentes N. 14

FLORIANOPOLIS

Lavori garantiti, eleganza, ed economia
— Attende i clienti più esigenti —**Casa Venezia**

— DI —

Francesco Evangelista

Mercado Publico, 1Caixa Postal 108 — FLORIANOPOLIS
Cappelli di paglia e di feltro della rinomata
Fabbrica «Universal» e Italo-Brasileira
Calzoleria da uomo e signora, riceve sempre
le più moderne novità — Prezzi vantaggiosi.**Casa Oscar-Lima**Tessuti — Mercerie — Articoli di moda
Vasto assortimento di biancheria
per uomo — Calze di finissima seta
— per Signore. —

PROFUMI NAZIONALI E STRANIERI

RUA CONSELHEIRO MAFRA N. 11

TEL. AUT. 1070 — FLORIANOPOLIS

**CASA
COMBATE**

NOCETTI & CIA.

Articoli per uomini e per signore — Cancelleria
Profumeria — Ferrarecce, Vetri — Fabbrica di
Cappelli di paglia e Ombrelli
Tinta per tingere stoffe — Giocattoli
Indirizzo Tel. NOCETTI — Codire: RIBEIRO
RUA FELIPE SCHMIDT N. 20
(Angolo Rua Jeronimo Coelho)
— FLORIANOPOLIS —**SARTORIA****Battista**

Rua Tiradentes N. 44

— FLORIANOPOLIS —

Ottima lavorazione — Prezzi modici

Casa PelusoV. S. incontrerà ottime scarpe a prezzi ridotti
— SCARPE DI GRAN LUSSO —
Esecutonsi lavori su misura

PRAÇA 15 DE NOVEMBRO N. 23

— FLORIANOPOLIS —

S. VIEIRA & CIA.
(Secos e Molhados)

RUA JOÃO PINTO N. 54

Telef. aut. 1374 — FLORIANOPOLIS

Prodotti di prima qualità — Grande assortimento di vini — Finissime conserve
Tagliarini «Lucinda» Biscotti «Kasting»**Loterias em Geral**

— NA —

CASA DA SORTE

RUA TRAJANO N. 12 — Florianopolis

Esegue richieste per l'interno, mediante rimessa in denaro o vaglia postale

Azeite Gloria

(O melhor de todos - Unicos importadores:

FERNANDES NEVES & CIA.

— FLORIANOPOLIS —

Virginio Monari

OFICINA DE PINTURA

Automoveis e Mobílias a «Duco» — Floreção de vidros com monogramas etc.
Pintura de predios liso ou artisticos

Placas de cristal com letreiros dourados e de cores

RUA FELIPE SCHMIDT N. 42

— FLORIANOPOLIS —

Officina Meccanica ESTRELLA

AVENIDA ERCILIO LUZ

— FLORIANOPOLIS —

Accetta qualsiasi lavoro di automobili

CARICA ACCUMOLATORI

— Servizio in tornio meccanico —

**Cooperativa
Catarinense**

de Miguel Maltz

Todos os generos alimenticios, de primeira qualidade, ao menores preços.
Fornecedora das familias da capital.

RUA JOÃO PINTO N. 8

**Paschoal Simone S. A.
LIBRERIA MODERNA**

Praça 15 de Novembro N. 22

Caixa Postal 129 — Telef. aut. 1004 — Codice RIBEIRO — Indir. Teleg. SIMONE

Cartoleria, libri in bianco oggetti per ufficio — Legatoria — Steereotipia — Lavori in alto rilievo etc.

Stabilimento grafico: RUA NUNES MACHADO (Angolo RUA VICTOR MEIRELLES)
FLORIANOPOLIS**Sapataria Internacional**

de DOMINGUES EVANGELISTA

Mercado Publico n. 6 — FLORIANOPOLIS

Grande sortimento de sapatos, sandalias, etc. — Preços minimos.

FARMACIA «S. AGOSTINHO»Farmacista J. Augusto de Farias - RUA CONSELHEIRO MAFRA-FLORIANOPOLIS
Prodotti Medicinali. — Rinomatissimi Profumi e Saponi**BRANDO & CIA.**

RUA CONSELHEIRO MAFRA N- 22

Caixa Postal 21 — End. Tel. BRANDO — Telefone 135

FLORIANOPOLIS

Ferragens, Ferro batido e esmaltado, Tintas, etc.

Oficina de caldeireiro e armazem de cobre. Folhas de flandres e outros metaes — RUA DEODORO N. 4

— Fabrica de ladrilhos de cimento —

RUA DEODORO N. 6

Tipografia SCHULDTFabrica de Carimbos de Borracha—Rapidez e esmero—Preços modicos
RUA FELIPE SCHMIDT N. 29 — Florianopolis

Carlos Hoepcke S. A.

FLORIANOPOLIS

Filiaes em: Blumenau — São Francisco
Laguna — Lages

STOCK PERMANENTE DE:



Machinas para matar formigas e
respectivo veneno
Pulverizadores para plantas e
veneno

Arados — Grades — Cultiva-
dores da afamada marcha «RUD.
Sack» bem como peças sobresa-
— lentas —

Machinario agricola em geral,
— tal como: —
moendas de canna descascadores
de arroz e café prensas p. todos
os fins moinhos de diversos typos
desintegradores debulhadores
— de milho —

Desnatadeiras e Batedei-
ras da afamada marca
— DIABOLO —

Orçamentos e catalogos á disposição dos
snrs. interessados.

Filomeno & Cia.

Commercio por grosso de Bebidas, Xarque, Sal,
Kerozene, Farinha de trigo e Cereaes.

Codigo: RIBEIRO — End. Telegrafico: FILOMENO—São José

DEPOSITO EM FLORIANOPOLIS

Rua Conselheiro Mafra, 25

SÃO JOSÉ—(SANTA CATHARINA)

Syriaco T. Atherino & Irmão

Commissione — Reppresentanze — Conta Propria

RUA CONSELHEIRO MAFRA, 29

Indirizzo Teleg. ATHERINO. — Caixa Postal 102

FLORIANOPOLIS — S. CATARINA

AGENTI DELLE

INDUSTRIAS REUNIDAS F. MATARAZZO

Farina di grano «Lili» e «Claudia» ed altri articoli

AGENZIA DELLA

« PANAIR DO BRASIL S. A. »

Compagnia di Trasporti Aerea

Farmacia Popular

ANTONIO D'ACAMPORA

-- Praça 15 de Novembro N. 27 --

FLORIANOPOLIS

Ricco assortimento di droghe nazionali e straniere.
Specialità medicinali — Profumi, articoli di gomma,
Termometri, siringhe ipodermici, prodotti opoterapici,
Siero, diversi prodotti ipodermoterapici. Omeopatia—

Confeiteria CHIQUINHO

Grande e variato assortimento di conserve nazionale
— e straniere —

Vini tinti e bianchi da pasto, delle migliore marche, incluso il
rinomato vino di Urussanga. Eccellente qualità di bibite.

Ristorante «CRUZIERO DO SUL»

ricercato dall'alta società Catarinense e dai turisti

Specialità della Casa Gelati e rinfreschi

Tutte le sere concerto, con la rinomata orchestra «Freyeslebem-
Barbosa» composta con i più valorosi musicisti catarinensi.

Proprietario **TEODORO FERRARI**

RUA FELIPPE SCHMIDT N. 10 - Angolo Rua Trajano

— TELEF. AUT. 1194 —

«Salve! Regina delle Lotterie»

(Corra onde correr)

Sempre fú, ed é e será l'autentica, l'antica

Regina delle Lotterie

L'estrazione si realizza tutti i giovedì in

ARACAJÚ — Rua João Pessoa 123

(Stato di Sergipe)

CONCESSIONARI:

Angelo M. La Porta & Cia.

Attenzione

Verificate sempre nel comprare i vostri biglietti,
se sono della autentica e antica «Rainha das Lo-
terias», di Angelo M. La Porta & Cia.

Si distribuisce il 75 % in premi, non essendo
la «REGINA» soggetta ad imposti di bollo, l'impor-
tanza é distribuita in premi

Salve Regina